

Sea e i comuni uniscono le forze contro le soste selvagge

Pubblicato: Martedì 10 Maggio 2011



Meno lavoro per le polizie locali e vigilanza più capillare sulle **soste selvagge**. Forse chi ci perde dall'accordo stretto a Malpensa tra **Sea, l'Unione dei comuni Ferno e Lonate Pozzolo e Air Pullman** sono solo gli automobilisti indisciplinati che, da oggi, dovranno fare **attenzione a non sgarrare con le soste in aeroporto**.

Fino ad oggi infatti funzionava così: controlli e multe sui parcheggi irregolari spettavano alle polizie locali dei comuni che ospitano l'aeroporto di Malpensa. Il che significava una grossa mole di lavoro per gli agenti a fronte delle sempre minori risorse che i comuni potevano mettere a disposizione. A farne le spese era la viabilità aeroportuale, intralciata da soste irregolari e poco ortodosse.

Una situazione difficile da sbrogliare perché i comuni non avevano risorse per l'assunzione di nuovi agenti e Sea non poteva di certo mettersi a dare multe.

Così è nato l'accordo sugli ausiliari della sosta, che sgrava il lavoro alle polizie locali e assicura all'aeroporto una vigilanza più meticolosa.

Materialmente l'accordo prevede che Air Pullman, rappresentata alla conferenza stampa di Sea dalla presidente **Ottavia Oldrini**, metta a disposizione **15 persone per il controllo della viabilità** e delle soste a Malpensa. Si tratta di 15 giovani che hanno già tenuto un **corso formativo** e giurato di fronte al sindaco Piergiulio Gelosa, presidente dell'Unione dei comuni Lombarda, per rivestire le mansioni di operatore qualificato della mobilità e operatore della mobilità, mansioni che fanno riferimento al contratto collettivo autoferrotranvieri. **Saranno poi questi ausiliari a vigilare sulla regolarità del**



comportamento degli automobilisti.

«Un'occasione perfetta – hanno spiegato i sindaci Gelosa e Cerutti – perché libera dal compito i nostri

agenti, che **potranno essere così più presenti sul territorio**, e costituisce anche uno sgravio economico». L'accordo prevede infatti che **il costo del servizio, circa 45mila euro, sia a carico di Sea**, alla quale d'altro canto spetterà per la copertura un contributo dei costi complessivi di gestione pari al 50% dei costi medesimi, detratte tutte le spese sostenute da parte dell'Unione.

«È un accordo che consideriamo vantaggioso per tutti – ha spiegato **il presidente Giuseppe Bonomi** -, per Sea si tratta infatti di un investimento importante: da un lato contiamo di avere un ritorno delle spese proprio dall'incremento dell'attività di vigilanza, dall'altro ci permette di dare una soluzione al problema della viabilità in aeroporto».

L'accordo per adesso è di tipo sperimentale e durerà fino alla fine di dicembre del 2011. Successivamente il servizio potrà essere rimodulato alle esigenze dell'aeroporto a seconda del bilancio di questa prima esperienza. Secondo quanto annunciato in conferenza stampa un accordo simile potrebbe interessare anche il comune di **Somma Lombardo** non appena risistemata la viabilità anche presso il Terminal 2.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it